Da lunedì kit per il controllo della vista in tutte le scuole materne monzesi. Prodotto dal Rotary con la collaborazione del Comune, il test è stato predisposto da medici oculisti del San Gerardo e dell'ospedale di Vimercate

Monza, 17 aprile 2013 - Un kit che da lunedì sarà distribuito gratuitamente a oltre 1200 bimbi monzesi di 4 anni d'età per aiutare le famiglie a fare una verifica preliminare delle capacità visive dei propri figli. Lo ha realizzato, con il patrocinio del Comune di Monza che lo distribuirà nelle scuole materne della città da lunedì prossimo, il Rotary Club Monza Est grazie al supporto di medici specialisti dell'ospedale San Gerardo di Monza e degli ospedali di Desio e Vimercate.

Il progetto è stato presentato in Comune dall'assessore comunale all'Istruzione **Rosario Montalbano**, dal presidente del Rotary Club Monza Est **Vittorio Agosti** e dal dottor **Pierluigi Trabucchi**, direttore dell'Uoc di oculistica dell'Ospedale di Vimercate, ideatore del kit.

Il kit è composto da un test (tavola ottotipica) con dei disegni facilmente riconoscibili dai bimbi di grandezza decrescente per valutare i decimi di vista e da una tavola (stereotest) sulla quale è riprodotta la foto di una farfalla da osservare attraverso degli speciali occhialini in 3D: se il bimbo non riuscirà a cogliere la tridimensionalità dell'immagine sarà consigliabile un controllo specialistico.

"Si tratta di un'attività di controllo preventivo – ha detto l'assessore Montalbano – nella quale siamo riusciti a coinvolgere tutte le scuole materne cittadine, comunali, statali e paritarie. Il test non sostituisce certo la visita pediatrica o quella specialistica ma può dare comunque indicazioni importanti. Da questa campagna emerge ancora una volta l'utilità della collaborazione su un piano di sussidiarietà tra Comune e associazioni del territorio come i club di servizio".

"La funzione visiva si sviluppa progressivamente dalla nascita fino ai quattro - cinque anni – ha spiegato Trabucchi. Riuscire a rilevare eventuali disturbi in età prescolare permette di adottare le terapie più adeguate in grado di correggerli stabilmente. Il test è particolarmente importante per individuare il problema dell'occhio pigro, un difetto provocato dalla presenza di uno strabismo più o meno marcato: per risolverlo sono possibili terapie rieducative che danno buoni risultati se intraprese entro i quattro anni di età".

Ufficio stampa

Phoca PDF